



TOSCANDIA

Le ali del Grifone planano su Olbia

di Massimiliano Campanella, Olbia

Quella inaugurata a fine 2022 è più di una semplice sede: frutto di un lavoro di sinergia tra la concessionaria Scania, Giotti Victoria e Isuzu e la storica famiglia operativa nell'assistenza ai veicoli industriali, rappresenta tutta la proiezione verso il futuro di Toscandia e Officina Catta.



"Vorrei avere in tutta Italia le quote di mercato che Scania detiene in Sardegna". In queste poche parole di Enrique Enrich, Presidente e Amministratore delegato Italscandia, è sintetizzato l'enorme significato che riveste l'operatività della sede Toscandia-Officina Catta di Olbia, inaugurata alla fine dell'anno scorso: un autentico gioiello tecnologico, che va a rafforzare il servizio post vendita del marchio di Södertälje, che oggi conta nell'Isola quattro punti di assistenza; una rampa di lancio per consolidare e ulteriormente crescere nella regione (dove Scania supera il 30 per cento di quota) e non solo, considerando che al porto di Olbia fanno riferimento numerose aziende di trasporto con sede "nel Continente"; un riferimento per tanti trasportatori sardi, che hanno dimostrato di apprezzare a tal punto l'apertura della sede da



TIMONIERI ILLUMINATI

Enrique Enrich (primo a sinistra), Presidente e Amministratore delegato di Italscandia, accanto a Giuseppe Catta di Officina Catta e Giuseppe Barelli, numero uno di Toscandia.

essere presenti veramente numerosi all'inaugurazione, con camion Scania in diverse declinazioni (dalle gru al centinato Kögel al ribaltabile Tabarrini), esposti accanto agli altri due brand di Toscandia Giotti Victoria e Isuzu.

Protagonista di un investimento coraggioso,

che è stato solo rallentato dalla pandemia, Giuseppe Catta, esponente della seconda generazione dell'officina, affiancato dalla moglie Marianna e dai figli Giuseppina, Tonino, Gianni e la piccola Giorgia: una famiglia unita, che non ha mai smesso di sostenere l'imprenditore sardo nelle sue scelte. Sostegno pari a quello giunto da Toscandia, che in terra sarda sbarcava nel 1976 per volontà del compianto Loris Bindi e di Roberto Benedetti, che con orgoglio posa accanto ai soci storici Paolo Piccini e Luciano Barelli, nonché al suo team di giovani commerciali (Alessandro Cureli, Danilo Rubattu e Marco Frau), dimostrando coi fatti di voler loro trasferire tutta la competenza e passione che ha saputo esprimere nel giorno dell'inaugurazione, senz'affatto nascondere l'emozione. Sostegno giunto anche da Scania: il numero uno Enrique Enrich non solo è rimasto con le famiglie Catta e Toscandia per l'intera durata dell'evento; dimostrando non comune empatia, ha ascoltato con interesse impressioni, dubbi, perplessità dei clienti sardi. Un approccio condiviso dal management Italscandia, intervenuto al completo, e dalla squadra Toscandia, che ha colto l'occasione dell'evento per presentare Tempo Zero, la neonata Divisione interna che, guidata da Francesco Garuglieri, cresciuto in una famiglia di trasportatori, intende accompagnare i clienti nella transizione energetica, con l'obiettivo di far maturare in loro la consapevolezza di dover fare i conti con la necessità di una svolta. Un approccio voluto fortemente dall'Amministratore delegato Giuseppe Barelli e dal dinamico General Manager Andrea Canessa.

GIOVANE MAMMA AL VOLANTE CON ORGOGLIO E PASSIONE



La testimonial Caterina Fois espone gli Scania di Katrans.

È la mamma di Giovanni, 6 anni; è la compagna di Yuri Furrù; è la titolare di Katrans, azienda di autotrasporti con tre Scania, che porta nel Continente l'eccellenza casearia sarda (e non solo). Ma soprattutto Caterina Fois, 41 anni, è autista di uno dei suoi camion col Grifone, quello azzurro che porta il suo nome; gli altri due della flotta, uno è il famoso Blu Shark di Yuri, che

quali un nuovo Lamberet, trasportando formaggi e latte in tutta la Sardegna e fino al Nord Italia. "In qualche caso - aggiunge Caterina - sono andata fino a Brescia: il Nord apprezza molto i prodotti della nostra terra e, nel nostro piccolo, contribuiamo a fare in modo che vi arrivino le eccellenze del territorio". Tutti acquistati da Toscandia, i trattori potrebbero presto aumentare di numero. "Se le cose vanno bene perché no? Non lo escludiamo affatto. L'auspicio - conclude Caterina Fois - è che la mia storia sia di spunto per giovani, anche donne, affinché si avvicinino a un settore che, per quanto duro, ha veramente tanto fascino: richiede forza, passione ma dà tante soddisfazioni. C'è ancora stupore quando vedono una donna alla guida del camion? Certo che sì, ma del resto la nostra forza sta nel superare ogni avversità, anche quelle legate a inutili pregiudizi".

si è aggiudicato diversi riconoscimenti per l'estetica, e uno è dedicato al piccolo Giovanni. Che naturalmente porta il nome del nonno: Yuri, figlio d'arte, ha trasmesso alla compagna la passione di famiglia. "Per 14 anni - racconta Caterina - sono stata assistente amministrativa in una scuola dell'infanzia. Un giorno siamo usciti col camion e Yuri mi ha detto "prova a guidare tu". È stato l'inizio di una passione cresciuta nel tempo: ho acquisito la patente grazie al suo aiuto ed ero felicissima. Guidavo anche quando aspettavo mio figlio, che naturalmente proseguirà: cresce con gli stessi valori, si appassiona al camion che per noi è la seconda casa". Vedere questa giovane autista "accarezzare" il compagno di lavoro, prendersene cura negli interni come all'esterno è veramente un'emozione per chi scrive. Gli Scania di Katrans trainano semirimorchi refrigerati, tra i





La struttura di Olbia si avvale di 1.200 metri quadrati di officina. A regime, vi lavoreranno dieci persone.

TOSCANDIA

Tecnologia, passione e competenza Catta al servizio di chi trasporta

Quella della famiglia Catta è una storia che si colloca nel pieno della tradizione sarda, caratterizzata da dedizione al lavoro, spirito di coesione e coraggio imprenditoriale. Giuseppe Catta, 52 anni, cresce col padre Tonino, meccanico, che gli insegna il mestiere trasferendogli la passione. Da questa muove i suoi passi Giuseppe quando, affiancato dalla moglie Marianna, decide di implementare, rafforzare e rimodernare la storica sede di Buddusò, che diventa un riferimento regionale per i veicoli industriali, grazie a uno dei primi Centri di revisione dedicati ai pesanti stradali. È solo l'inizio: l'imprenditore sente tutta la forza del gruppo quando arrivano i figli Giuseppina, 32 anni, Tonino, 26, e Gianni, 20, nonché la nuora Maria Giovanna, che opera in contabilità. "Abbiamo la passione, per questo lavoriamo bene", afferma Giuseppe.

La svolta di Olbia arriva da Scania e Toscanandia, che individuano in Olbia la giusta location per un punto di assistenza. "All'inizio - ammette Giuseppe Catta - ero un po' perplesso: quando mi sono reso conto che in questa scelta eravamo coinvolti tutti noi della famiglia, ho capito che era la scelta giusta. Li vedevo e li vedo, ogni giorno, dedicarsi al lavoro con amore. Del resto, Olbia è "la porta della Sardegna": da questo porto l'isola è collegata col Continente, attraverso Roma da Sud a Nord; non a caso a Olbia sono presenti tutte le aziende che operano nella logistica o richiedono l'attività di logistica".

La sede di Olbia presenta 1.200 mq di officina, con un moderno e ipertecnologico carroponete, otto ingressi con otto postazioni di lavoro separate: a regime vi lavoreranno dieci persone. Il tour ci porta al magazzino ricambi, all'aula corsi, dedicata alla formazione delle risorse umane, con attrezzature d'interconnessione 4.0, come i ponti wireless: bastano due ore di ricarica per assicurare operatività per un'intera settimana. Risultato: risparmio energetico che si aggiunge all'impianto fotovoltaico sul tetto. "In Sardegna - afferma Catta - Scania è leader di mercato nei truck e conta un parco di 400 autobus, più altri cento in fase di consegna: la nostra officina intende un supporto, un servizio



Bastano pochi minuti di "tour" nell'officina di Olbia per percepire la dedizione con cui la famiglia Catta si dedica da sempre al mondo del Service, che "rappresenta l'anima di Scania", come ha precisato Enrique Enrich. L'invito di Francesco Garuglieri: "Tempo Zero intende assicurarsi che i clienti colgano le opportunità derivanti dal processo di decarbonizzazione".

di Massimiliano Campanella, Olbia



INSIEME PER COSTRUIRE I vertici di Italscania, Toscanandia e Officina Catta. Per il brand svedese il centro di assistenza di Olbia rappresenta un progresso non indifferente all'interno dell'importante territorio della Sardegna. Olbia, dove sono attive molte aziende di logistica, è la "porta della Sardegna", da cui l'isola è collegata col Continente attraverso Roma da Sud a Nord.

di livello Scania a tutte le aziende di trasporto, dalla monoveicolare alla flotta".

Catta e Toscanandia hanno voluto che si celebrasse l'evento inaugurale in un clima familiare: due giorni scanditi da momenti di riflessione, ma anche di pura armonia senza dimenticare i veicoli, anima della kermesse. La sede Toscanandia-Officina Catta è stata letteralmente "in-

vasa" da trattori stradali, autobus, van e semirimorchi. All'ingresso dell'officina facevano sfoggio di sé quattro unità di Scania Super - il pesante con alimentazione diesel che riduce drasticamente consumi e emissioni - che la concessionaria ha consegnato in diretta a Emme Truck Group, nella persona di Ivan Mura. Ai saluti del Sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, e del Presidente del Cipnes (Consorzio Industriale



Provinciale Nord Est Sardegna) Giovanni Sarti ha fatto seguito la benedizione di don Angelo Malduca, parroco di Buddusò.

Transizione energetica la matrice comune dei due interventi di Paolo Carri, Direttore Driving the Shift Italscania, e Francesco Garuglieri, Responsabile Tempo Zero, la neonata Divisione interna di Toscanandia. In uno scenario complesso, qual è

quello che si va delineando per le aziende di trasporto, alle prese da una parte con normative sempre più stringenti, in fatto di emissioni, e ZTL sempre più diffuse, dall'altro con una committenza raramente propensa a condividere lo sforzo economico che richiede l'utilizzo di veicoli ad alimentazioni alternative, qual è il ruolo che intende rivestire Scania? "Orientare i clienti, rappresentare la "chiave" di una sfida che tutti - ha dichiarato Carri - siamo chiamati ad affrontare: Scania prosegue nella sua strategia di proporre seriamente tutte le possibili opzioni, tutte le tecnologie disponibili che possano aiutare le aziende di trasporto ad andare nella giusta direzione. È vitale proporre oggi i nostri veicoli BEV (Battery Electric Vehicle, ovvero interamente elettrici), affiancati dalla tecnologia PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle), perché è l'unica che porta alla completa decarbonizzazione del trasporto e assolutamente adatta ad alcune applicazioni, nelle quali è pienamente soddisfacente l'autonomia di 250 km nonché una ragionevole vita utile delle batterie". Prossimo step il trattore da 40 t con autonomia di 350 km. Ma Paolo Carri ha illustrato i risultati raggiunti da Scania anche con altre trazioni. "La gamma Scania Super - ha precisato il Direttore Driving the Shift - ha raggiunto un rendimento termico da assoluto record, con un incremento di almeno l'8 per cento rispetto al già elevato livello di risparmio nei consumi raggiunto dalla

L'iniziativa di Toscardia per comunicare alla clientela la transizione energetica.

L'anno in cui Toscardia consegna il primo Scania all'azienda Nieddu.

Rete 35

gamma precedente a trazione diesel: un aumento di efficienza che consente un abbattimento delle emissioni che, nel caso di utilizzo di biodiesel o HVO, sottrae ulteriore CO2 all'atmosfera". Analogia con il gas naturale, che Scania continua a proporre nella famiglia dei suoi veicoli industriali. "Crediamo nella propulsione a metano - ha aggiunto Carri - perché rappresenta una tecnologia matura, che consentirà con il biometano, derivante da scarti animali e vegetali, la chiusura dell'economia circolare". Il manager ha poi sottolineato l'importanza del mondo dei servizi sofisticati che propone Scania, basati su connettività e digitalizzazione, frontiere fondamentali per l'arrivo della trazione elettrica, e non solo.

A seguire, Garuglieri ha illustrato Tempo Zero, iniziativa avviata sulla base di un quesito. "Toscardia - ha spiegato il Responsabile della transizione ecologica del dealer - si è chiesta in che modo sia possibile comunicare alla clientela la necessità di occuparsi della transizione energetica: per molti trasportatori non rappresenta un'urgenza. Eppure, a partire dal 2025 le emissioni inquinanti saranno inserite nella contabilità delle aziende committenti". Il team di Tempo Zero ha effettuato un'analisi tra normative europee, linee guida, confronti con esperti, individuando tre "pilastri" del suo approccio alla clientela: aggiornamento e consapevolezza; misurazione emissioni; riduzione e piani di mitigazione.

Nipote e figlio di trasportatori, Garuglieri, 57 anni, egli stesso camionista prima di approdare, 25 anni fa, in Toscardia come Area Manager, spiega Tempo Zero con la chiarezza e genuinità che lo contraddistinguono. "Tempo Zero - ha affermato - rappresenta una necessità per tutti: per la clientela, per il territorio e per Toscardia stessa. Partire oggi con i primi, essenziali passaggi di consapevolezza, garantirà la salvaguardia delle aziende di trasporto, quindi la continuità del lavoro dei trasportatori e del nostro lavoro".

Possiamo dire che Tempo Zero "suggerisce" un cambiamento (necessario) alle imprese di trasporto? "Con Tempo Zero - ha puntualizzato Garuglieri - Toscardia si rende disponibile ad accompagnare i clienti nel cogliere, sin da subito, le interessanti prospettive che arriveranno in futuro, affinché le imprese di trasporto diventino più appetibili per la committenza. Stiamo iniziando dai clienti consolidati perché



A TESTA ALTA Officina Catta ha l'ambizione di qualificarsi sempre più come player di riferimento in grado di supportare al top tutti gli Scania della Sardegna.

sono quelli che conosciamo bene, e i risultati sono incoraggianti: a loro volta queste aziende sono portatrici di un messaggio verso altre imprese di trasporto ma anche verso committenza e sistema bancario. Perché inevitabilmente chi sta investendo sulle tecnologie del futuro riceverà vantaggi da tutti i player coinvolti: si tratta di un lavoro complesso che però bisogna iniziare a fare. Tempo Zero, con concetti semplici e un ap-

proccio improntato alla cautela, si propone come partner per avviarsi insieme in questo percorso". A chiudere i lavori Enrique Enrich, Presidente e Amministratore Delegato Italscania. "Dopo 25 anni di lavoro in Scania - ha affermato il numero uno della filiale italiana - posso affermarlo con certezza: l'anima di Scania è il Service, è questa la nostra priorità, in Italia come nel resto del mondo: i nostri

"SIAMO NEL CENTRO NEVRALGICO DEL TRASPORTO SARDO"

Benedetti: "Prodotto e vicinanza al cliente".



IDENTITA' MARCATA Toscardia-Officina Catta è all'avanguardia all'interno del network italiano del Grifone, un valore aggiunto per il territorio sardo.

Era il 1981 quando Toscardia consegnava il primo Scania a Nieddu, a tre anni dall'inizio dello sbarco in Sardegna. Tutti i mesi Loris Bindi e il genero Roberto Benedetti raggiungevano l'isola, individuando anche il giusto network per l'assistenza. "A Olbia - racconta Benedetti - c'era l'officina Cantara & Rodio, cui si aggiunsero negli Anni Novanta Melis a Cagliari e nel 2000 Catta a Buddusò, con cui lavoriamo dal 2010. I primi erano gli anni dei trattori con semirimorchi cassonati, e Scania era il massimo per chi doveva raggiungere il Continente. Oggi si viaggia di più con centinati e frigoriferi". In Sardegna Scania ha una quota di mercato che supera il 32 per cento, praticamente doppia rispetto a quella nazionale. Qual è il segreto? "Prodotto e vicinanza al cliente, nella vendita e nel post vendita. Abbiamo - prosegue Benedetti - una clientela che effettua tratte interregionali per le quali l'assistenza è una conditio-sine-qua-non. L'apertura di Olbia farà da ulteriore volano per la clientela locale, oltre a consolidare la fascia delle flotte strutturate: Nieddu, Lucianu, Piccinu, Sarda Transport hanno tutte sede qui e la sede Officina Catta-Toscardia è al centro. Olbia è uno snodo cruciale, una posizione privilegiata che fa risparmiare tempo agli autotrasportatori che a Olbia si imbarcano o sbarcano da Oristano, Nuoro e Sassari". Risultati che sono merito di una squadra, come tiene a precisare Benedetti: "Alessandro Curelli, Danilo Rubattu e Marco Frau sono lavoratori instancabili, che sanno apprezzare la clientela nel modo giusto, con serietà e professionalità e sempre pronti a intervenire, a rimboccarsi le maniche".

camion, i nostri bus, i nostri motori rappresentano il top e lo rivendichiamo; ma è l'assistenza e il post vendita che ne permettono la massima ottimizzazione". Enrich ha poi lanciato un messaggio con il quale ha espresso il suo sostegno all'iniziativa Tempo Zero. "Prenderci cura delle persone - ha aggiunto - vuol dire prendersi cura del Pianeta: oggi non ci sono più ambiguità, siamo tutti d'accordo sul

fatto che occorra ogni sforzo per bruciare meno combustibile fossile. Uno sforzo che Scania è disposta a fare, che il mondo del trasporto è disposto a fare, pur nella consapevolezza che ad esso è addebitabile una quota tra il 9 e il 15 per cento delle emissioni complessive emesse in atmosfera. È ora il momento per l'economia intera di aggiornarsi affinché si riducano i consumi e si punti alla decarbonizzazione". ●



ENERGIE Da sinistra: Enrique Enrich, Santino Cannamela, Giuseppe Barelli e Stefano Giorgetti.

Evento / Tempo Zero, debutto a Palazzo Vecchio

Toscardia ha scelto Palazzo Vecchio, nel cuore del centro di Firenze, per presentare alle istituzioni la Divisione interna Tempo Zero, la cui mission è "accompagnare i clienti ad attraversare la transizione ecologica, scoprendone i benefici, oltre che affrontando le difficoltà", per usare le parole di Francesco Garuglieri, ex trasportatore, scelto dal management della concessionaria Scania per guidare il team dedicato. Una presentazione decisamente insolita e dinamica: all'insegna della concreta sinergia,

Toscardia ha voluto che fossero presenti non solo le massime istituzioni - il Sindaco Dario Nardella, l'Assessore alla Mobilità Stefano Giorgetti, il Presidente di Confesercenti Santino Cannamela - ma anche i ragazzi del Liceo Machiavelli. A loro si sono rivolti direttamente Enrique Enrich e Giuseppe Barelli, rispettivamente Presidente e Amministratore delegato Italscania e Amministratore delegato Toscardia; ponendo ai ragazzi domande sul settore (in palio gadget Scania), i due manager li hanno portati alla scoperta di un

mondo di alta tecnologia ed estremo fascino, qual è quello del trasporto professionale. Sollecitato dalle domande della moderatrice Lisa Ciardi, Garuglieri ha illustrato l'approccio di Tempo Zero, che punta all'informazione del cliente, all'analisi delle sue esigenze e alla costituzione di un planning che consenta di attraversare nel miglior modo possibile la transizione ecologica: "La domanda che bisogna porsi è quanto costerà non farlo, ovvero quanto costerà non occuparsene subito", ha sottolineato il manager fiorentino.